



Comune di Caltagirone Capofila del Distretto Socio Sanitario 13

(Caltagirone, Grammichele, Vizzini, Mirabella Imbaccari, Mineo, San Michele di Ganzaria, Mazzarrone, San Cono e Licodia Eubea)

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

AVVISO PUBBLICO

FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE CUI ALL'ART. 4 DEL D.LGS 117/2017 E DI ALTRI ENTI PUBBLICI DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE SOCIALE DI ATTIVITA' E INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE"

INVESTIMENTO- 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità. (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro) – CUP: B94H22000200006, CIG: B1088F3589

PREMESSO CHE:

- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR") è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 (Council Implementing Decision – CID) e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21b del 14 luglio 2021;
- Con DD N° 450 del 09/12/2021 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta d'ora in poi "PIANO OPERATIVO".
- il DD n. 5 del 15.02.2022 del MLPS - Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - ha approvato l'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu d'ora in poi "AVVISO 1/2022";
- il MLPS - Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale – con DD n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal DD n. 117 del 20 maggio 2022, ha approvato gli elenchi dei distretti sociali finanziabili e che tra questi figura il DSS13 Capofila il Comune di Caltagirone;

VISTI:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla "Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e all'articolo 5 "ruolo del terzo settore";
 - il D.P.R.S. del 4 novembre 2002 relativo al documento "Linee guida per l'attuazione del piano sociosanitario della Regione siciliana", che, in attuazione dell'art. 8 comma 3 della legge 328/2000, individua come ambito sociale territoriale i distretti socio-sanitari;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della Legge 6 Giugno 2016, n. 106" che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, il cui apporto contribuisce al perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;
- l'art. 5, c. 1, lettera a), di tale Decreto individua tra le attività di interesse generale svolte dagli ETS i servizi sociali di cui all'articolo 1, commi 1 e 2, della legge n. 328/2000;
- l'art. 55 del medesimo Codice del Terzo che prevede il coinvolgimento degli enti del Terzo settore attraverso forme quali la co-progettazione per la realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;
- le "Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55- 57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)", adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 31 marzo 2021, n. 72;
- le Linee Guida ANAC N° 17 Recanti «Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;

RICHIAMATE:

- la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) n. 32 del 30 dicembre 2021, recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)" e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;
- la Circolare MEF n. 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;
- le "Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con i bambini e le famiglie in situazione di vulnerabilità", di cui all'accordo in Conferenza Unificata del 21 dicembre 2017;
- le "Linee di indirizzo per l'affidamento familiare", di cui all'accordo in Conferenza Unificata del 25/10/2012;
- "Linee di indirizzo per l'accoglienza nei servizi residenziali per minorenni", di cui all'accordo in Conferenza Unificata del 14 dicembre 2017;
 - la L.n. 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", così come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n. 162, recante "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave";
 - la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità ed il relativo protocollo opzionale sottoscritto dall'Italia il 30 marzo 2007;
 - il DPR 4 ottobre 2013, che adotta il Programma d'Azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità in attuazione della legislazione nazionale e internazionale ai sensi dell'art. 5, co. 3, della legge 3 marzo 2009, n. 18;
 - il DDG del MLPS n.41/77 del 2015 con cui sono adottate le Linee guida ed il modello di intervento in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità;
 - la legge 112/2016 sul "Dopo di noi" recante "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare"
 - il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023.

- Legge n. 134 del 30 dicembre 2021, conosciuta come Legge di Bilancio 2022, introduce i **LEPS** (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali), **destinati specificatamente a persone anziane e/o non autosufficienti o con ridotta autonomia**;
- nota MLPS M5C2 prot. 8463 del 30/09/2022 - chiarimenti e interpretazioni riguardo l'avvio attività e adempimenti;
- Circolare MEF n. 19 prot. 86949 del 27/04/2023 – utilizzo del sistema ReGIS per gli adempimenti del PNNR e modalità di attivazione delle anticipazioni ai fini della accelerazione del percorso attuativo;
- nota MLPS prot.1059 del 07/07/2023 avente ad oggetto PNNR - Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” - Chiarimenti in merito all'istituto della co-progettazione di cui agli artt. 55 e ss. del d.lgs. n. 117 del 2017;
- nota MLPS prot.1438 del 24/08/2023 avente ad oggetto PNNR - Missione 5 “Inclusione e Coesione”, M5C2 – Modifiche a Dichiarazione di inizio attività per Linee di investimento 1.3.1 e 1.3.2;
- D.lgs n. 19/2024 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 52 del 2 marzo 2024 riportante le ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR e garantire una più efficiente e coordinata utilizzazione delle risorse europee e del bilancio dello Stato nonché consentire la tempestiva realizzazione degli investimenti stabiliti dal PNRR, nel rispetto dei traguardi e degli obiettivi dallo stesso prestabiliti.

DATO ATTO CHE:

- in data 24/11/2022 è stata sottoscritta tra il Comune di Caltagirone e la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS - Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, la **Convenzione PNRR_2732_B94H22000200006** del 27/12/2022 relativa alla misura M5C2- **1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro) nel DSS 13, che stanZIA 714.979,35 € per l'attuazione del progetto**;
- in data 04/11/2022 il Comune di Caltagirone ha dato avvio delle attività;
- il Comune di Caltagirone in data 30/11/2022 ha avanzato la richiesta di anticipazione pari al 10% del contributo assegnato all'art. 9 della Convenzione sopra citata e, che tale somma è stata introitata al nel proprio bilancio;
- con D.D. 203 del 13/03/2023 è stato nominato il RUP del progetto, designando la Dott.ssa Concetta Di Dio per i servizi ed il Geometra Cona per i lavori;
- **l'Arcidiocesi di Caltagirone** in data 01/10/2022, nell'intento di perseguire finalità sociali, ha concesso al Comune di Caltagirone, in comodato d'uso gratuito (per venti anni) i locali ubicati in Via Discesa Sant'Agata n.3 a e che tale Accordo è stato rinnovato in data 26/03/2024.

CONSIDERATO CHE:

- il Comitato dei Sindaci ai fini della accelerazione della attuazione dell'intervento e del conseguimento di target e milestone fissati dall'avviso ministeriale ha dato mandato ai competenti uffici del Distretto di avviare una procedura di co-progettazione e di procedere a tal fine mediante gli atti consequenziali, giusto Verbale del 22/03/2024;
- con Determina Dirigenziale n. 267 del 28/03/2024 sono stati approvati gli atti necessari a dare avvio alla procedura di co progettazione

Tutto ciò premesso e considerato

SI INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

per individuare un soggetto del Terzo Settore a cui affidare, al termine della presente selezione ad istruttoria pubblica per la co-progettazione con questo Distretto Socio-sanitario, la realizzazione e la gestione, delle



attività e degli interventi a valere sul PNRR, Missione 5 “Inclusione e coesione” **1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità. (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro) – CUP: B94H22000200006** finanziata dall’Unione Europea – Next Generation EU.

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il presente Avviso costituisce esclusivamente un invito ad una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS), finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità alla co-progettazione, allo sviluppo e all’attuazione di un intervento relativo alla misura **M5C2- 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità. (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro) NEL DSS 13 – CUP: B94H22000200006**, finanziata dall’Unione Europea – Next Generation EU.

Scopo della presente procedura è l’individuazione di un ETS, singolo o associato, nella forma di Associazione Temporanea di Scopo (ATS), con cui attivare un Tavolo di co-progettazione, finalizzato all’elaborazione congiunta della progettazione definitiva dell’intervento e delle attività a partire dal documento progettuale predisposto dall’Amministrazione procedente, e, conseguentemente, all’attivazione del rapporto di partenariato con l’Ente Attuatore Partner (EAP) selezionato, per la concreta realizzazione dell’insieme delle azioni co-progettate.

Gli ETS, come definiti dall’art. 4 del D.Lgs. 117/2017 (CTS), sono invitati a candidarsi secondo le modalità indicate nel presente avviso, presentando, tra gli altri allegati ivi previsti, una proposta progettuale, redatta secondo il modello di cui all’Allegato 2. Tale proposta dovrà essere elaborata in modo coerente alle indicazioni del documento progettuale approvato dal MLPS, dettagliando le azioni, le modalità e gli strumenti messi in campo per la realizzazione.

Si precisa che in ragione dell’oggetto della procedura e per la migliore funzionalità nell’attuazione del progetto, sarà selezionato un unico ETS, singolo o associato, nella forma di Associazione Temporanea di Scopo (ATS), la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso.

Gli interventi che si intendono realizzare dovranno conformarsi alle previsioni di cui alla Legge n. 134 del 30 dicembre 2021, conosciuta come Legge di Bilancio 2022 che introduce i LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali), destinati specificatamente a persone disabili o con ridotta autonomia.

ART. 2 – AMBITO TERRITORIALE E DURATA DEL PROGETTO

Le attività del progetto devono essere realizzate nel territorio di competenza del Distretto Socio Sanitario D13 capofila il Comune di Caltagirone.

La scadenza del termine per la presentazione dell’istanza di partecipazione alla presente procedura è fissata alla data del 19/04/2024, precisando che la durata della co-progettazione si svilupperà nel periodo di tempo ricompreso tra gli esiti della presente procedura e la data **del 15/05/2024**.

L’Accordo di collaborazione successivo, con gli Enti individuati al termine della fase di co-progettazione, sarà stipulato nelle forme consentite dalle vigenti normative in materia ed avrà come durata quella prevista dagli specifici atti scaturenti dall’attività di co-progettazione, e comunque fino al loro completamento.

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si realizzeranno a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione fra l’Amministrazione Procedente e l’Ente Attuatore partner, che sarà selezionato mediante la presente procedura di evidenza pubblica, e in atto, hanno scadenza fissata al 31 Marzo 2026, salve eventuali proroghe concesse da parte del MLPS per il completamento delle implementazioni previste.

Resta inteso che a seguito della sottoscrizione della Convenzione, l’Ente Attuatore Partner si obbliga ad assicurare la disponibilità della documentazione generata nell’attuazione del progetto e di ogni altra informazione necessaria per l’espletamento delle procedure amministrativo-contabili nonché dei controlli ministeriali e/o comunitari che potranno essere eseguiti dagli Enti sovraordinati anche successivamente alla conclusione degli interventi, in conformità alla normativa comunitaria.



ART. 3 - RISORSE FINANZIARIE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le risorse complessive, da utilizzarsi per la co-progettazione e realizzazione degli interventi secondo le disposizioni del Ministero stesso, sono quelle messe a disposizione dal citato "AVVISO 1/2022" (escluse le somme a disposizione dell'Amministrazione precedente), in particolare per l'investimento 1.2 le risorse stanziare per il progetto sono pari a **714.979,35** euro IVA Inclusa.

Che la quota di finanziamento per la gestione dei servizi oggetto della co-progettazione relativa all'investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro) ammonta a 333.967,00 € Iva inclusa;

L'importo indicato è da considerarsi la somma massima riconoscibile per la realizzazione degli interventi e delle attività, riferita a spese effettivamente sostenute, analiticamente rendicontate secondo le disposizioni ministeriali e corroborate da documentazione fiscalmente valida, organizzata secondo criteri e modalità idonee anche al caricamento sulla piattaforma REGIS (formato digitale).

La co-progettazione è tesa alla ideazione e realizzazione dei servizi volti all'attuazione di percorsi personalizzati di accompagnamento alla vita indipendente, all'autonomia abitativa e/o all'inserimento al lavoro rivolti a 12 persone affette da disabilità fisica e/o psichica. Nello specifico i servizi oggetto della co-progettazione relativa all'investimento 1.2 comprendono:

A – Definizione e attivazione del progetto individualizzato: collaborazione nella elaborazione del PAI e attivazione sostegni attraverso servizi di accompagnamento, tutoring e potenziamento di abilità e autonomie (12 beneficiari), servizio di durata triennale da concludersi presumibilmente il 31 marzo 2023.

B - Abitazione: attivazione di sostegni domiciliari e a distanza (tele-monitoraggio, assistenza e tutoring per la gestione del domicilio negli spazi abitativi allestiti anche con dispositivi domotici e sistemi per l'assistenza a distanza; servizio di durata triennale da concludersi presumibilmente il 31 marzo 2023.

C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e accompagnamento per percorsi d'inclusione lavorativa anche mediante lavoro a distanza, servizio di durata triennale da concludersi presumibilmente il 31 marzo 2023.

Nelle more del rilascio degli alloggi, con il coordinamento del SST sarà sviluppato l'impianto dei nuovi servizi e dei sostegni per le persone con disabilità.

Le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione precedente a titolo di contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso. Il piano economico-finanziario complessivo del progetto costituito dalle risorse economiche, umane e strumentali messe a disposizione dall'Amministrazione precedente e dall'Ente partner selezionato confluirà nel Progetto Definitivo scaturente dal tavolo di co-progettazione.

L'A.C. capofila erogherà le quote di finanziamento all'Ente Attuatore Partner selezionato nella stessa misura in cui il MLPS le erogherà a questa amministrazione, secondo le modalità previste dall'art. 14 comma 1 dell'Avviso 1/2022, in quattro diverse fasi:

- erogazione a titolo di anticipo di una quota massima pari al 10% del contributo assegnato, previa comunicazione dell'effettivo avvio delle attività e previa stipula di idonea polizza fideiussoria a garanzia della somma;

- primo acconto, fino al 35% del finanziamento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata all'avvio delle attività;

- secondo acconto, fino al 35% del finanziamento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata come primo acconto;



- saldo finale, il restante 20%, a consuntivo su presentazione di apposite note di addebito, complete della documentazione valida ai fini fiscali giustificativa delle spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento. Le somme verranno erogate dall'AP, in seguito alla verifica con esito positivo delle spese e del relativo caricamento su piattaforma REGIS, unitamente alla comunicazione della avvenuta chiusura dell'intervento di competenza, verificato il conseguimento di Traguardi e Obiettivi.

Ribadendo che le somme stanziare per la realizzazione del progetto derivano da finanziamento a valere sul PNRR, la scansione dell'erogazione delle quote di finanziamento sopracitata, potrà subire variazioni, in base all'effettiva erogazione delle somme stesse da parte dei competenti uffici ministeriali.

Prima di procedere all'erogazione delle risorse l'A.C. effettuerà le dovute verifiche amministrative contabili al fine di accertare la regolarità delle richieste. Resta inteso che dagli importi richiesti verranno decurtate le spese risultate in via definitiva non ammissibili e/o oggetto di procedura di recupero.

Si precisa inoltre che il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice CIG devono essere obbligatoriamente riportati in tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento, nonché in tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e digitali.

L'Ente partner selezionato si obbliga a rispettare le norme inerenti alla tracciabilità, art. 3 della L. 136/2010, e precisamente, a dotarsi di un conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva; ad effettuare movimenti finanziari relativi al progetto esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Secondo quanto previsto dalle linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017, approvate con decreto 71/2021 MLPS, con specifico riferimento all'eventuale apporto dell'**attività prestata dai volontari**, essa potrà essere valorizzata come compartecipazione dell'Ente partner, attraverso l'applicazione alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai corrispondenti contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria. Tale valorizzazione, ove prevista, per esempio, quale aspetto migliorativo, dovrà essere indicata nel piano economico-finanziario del documento di co-progettazione indicando espressamente il profilo per cui si prevede l'apporto del volontariato e il contratto collettivo a cui si fa riferimento.

La rendicontazione delle attività svolte e delle risorse impegnate, dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia, e nella piena collaborazione e sinergia con gli Uffici Distrettuali. Ciò al fine di consentire il rispetto delle tempistiche ministeriali che saranno riportate nella Convenzione finale.

ART. 4 – SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura, gli Enti del Terzo Settore (cfr. D.Lgs. n. 117/2017 che attua la delega per la riforma del Terzo Settore contenuta nella L. n.106 del 06 giugno 2016 e D.M. 72/2021 che adotta le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore), del D. Lgs. N. 36/2023 e della L. n. 241/90, in forma singola o in Associazione Temporanea di Scopo, costituita o costituenda, nonché i soggetti di diritto pubblico operanti sul territorio interessato.

ART. 5 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

A) REQUISITI GENERALI

È richiesto che tali ETS siano in possesso dei **requisiti di ordine generale**, ovvero requisiti di idoneità morale e professionale di cui al D.lgs. n.36/2023 "Titolo IV – I requisiti di partecipazione e la selezione dei partecipanti", Capo II – I requisiti di ordine generale, art.li 94-95, 98.

La sussistenza delle cause automatiche di esclusione dalle procedure di evidenza pubblica di cui all'articolo 94 comporta l'esclusione diretta, mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 verrà accertata previo contraddittorio.



Gli ETS che fanno domanda di partecipazione alla co-progettazione devono essere in possesso, a pena di esclusione **sia dei requisiti di ordine generale sia requisiti di ordine speciale** (art. 100 D.lgs. n.36/2023), ovvero dell'idoneità professionale per svolgere servizi per disabili da dimostrare mediante:

- finalità statutarie rispondenti alla mission del presente avviso (allegare Atto costitutivo e Statuto);
- possesso, ove prevista, dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività inerente all'esecuzione del servizio oggetto della procedura di co-progettazione (l'Ente deve dare evidenza del numero d'iscrizione, della relativa decorrenza, degli estremi anagrafici di tutti i componenti il consiglio di amministrazione, del collegio sindacale, ove previsto, dei direttori tecnici, nonché gli estremi anagrafici di tutti i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso);
- esperienza di almeno tre anni nella gestione di servizi di assistenza a persone disabili a "favore dell'inclusione e della domiciliarità" analoghi alla tipologia in oggetto e Carta dei servizi (capacità tecniche e professionali).
- Pronta disponibilità delle risorse umane che si propone di impegnare (immediata cantierabilità).
- Diffusione territoriale: capacità di coprire l'intero territorio distrettuale del calatino.

Gli Enti interessati possono presentarsi, anche, in ATS con capacità e requisiti per l'erogazione dei servizi, anche se non ancora costituiti. Ciascun Ente che intenda partecipare in ATS deve assumere l'impegno ad uniformarsi alla vigente disciplina e alle vigenti disposizioni ministeriali relative al PNNR. Deve indicare l'impresa che assumerà il ruolo di capofila. Quest'ultima deve dichiarare la propria disponibilità all'accettazione del mandato e della procura.

Nelle more dell'eventuale perfezionamento dell'iscrizione degli Enti al RUNTS, alla luce anche del Decreto n.561 del 26/10/2021, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato il processo di popolamento dello stesso, la partecipazione è comunque ammessa se all'atto della presentazione della domanda dovessero ricorrere alternativamente i seguenti presupposti:

- in caso di partecipazione di ODV o di APS, queste devono risultare iscritte (ovvero con procedimento di iscrizione pendente) in data antecedente a quella di chiusura dei termini del presente avviso, nei rispettivi registri delle regioni o delle province autonome e/o nel registro nazionale delle APS e pertanto essere oggetto di comunicazione al RUNTS;
- in caso di partecipazione delle ONLUS, queste devono risultare iscritte (ovvero con procedimento di iscrizione pendente), in data antecedente a quella di chiusura dei termini del presente avviso, all'Anagrafe delle Onlus dell'Agenzia delle Entrate e pertanto essere oggetto di comunicazione al RUNTS;
- In caso di partecipazione di imprese sociali di cui al D.lgs. 112/2017 e ss.mm.ii ivi comprese le Cooperative Sociali di cui alla legge 381/1991, queste devono essere iscritte all'Albo della Camera di Commercio nell'ambito territoriale nel quale hanno la propria sede legale o operativa, specificando la sezione di appartenenza;
- in caso di partecipazione di Enti non iscritti nei registri di settore sopra indicati, questi devono dimostrare di aver presentato istanza di iscrizione ad una delle sezioni del RUNTS;
- in caso di partecipazione di Enti religiosi civilmente riconosciuti, questi, inoltre, devono comprovare l'adozione di un regolamento e la costituzione di un patrimonio destinato, così come disciplinato al comma 3 dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.).
- in caso di Cooperative Sociali ex legge n. 381/1991 e ss.mm.ii, o loro Consorzi, essere costituite almeno ai sensi dell'art. 1), comma 1, lettera A). Queste devono essere anche regolarmente iscritte al Registro di cui al D.M. del 23/06/2004 del Ministero delle Attività Produttive;

Il possesso dei requisiti generali dovrà essere auto dichiarato dal Legale rappresentante protempore del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. In caso di composizione pluri-soggettiva, i requisiti citati dovranno essere posseduti e pertanto dichiarati da ciascun partecipante all'aggregazione.



Nel caso di consorzi il possesso dei requisiti generali dovrà essere auto dichiarato dalle consorziate indicate quali esecutrici.

B) REQUISITI SPECIALI

Requisiti di capacità tecnico professionale:

- b.1)** Esperienza almeno triennale, maturata nell'ultimo quinquennio, nello svolgimento di servizi di assistenza a persone disabili analoghi a quelli dell'intervento per i quali si avanza proposta di co-progettazione. Il possesso dei requisiti dovrà essere auto dichiarato dal Legale rappresentante pro- tempore del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., producendo un elenco dei servizi svolti, comprendente i committenti, gli importi, il periodo di esecuzione, l'oggetto del contratto.
- b.2)** un fatturato minimo complessivo maturato nell'ultimo triennio almeno pari al 50% del valore economico della proposta avanzata in servizi di assistenza a persone disabili;
- b.3)** immediata disponibilità di personale specializzato dotato dei titoli di studio e qualifiche professionali conformi alle normative vigenti e rispondenti all'attività professionale da espletare nell'ambito del progetto (allegare curricula e prospetto riepilogativo in cui vengano specificati il numero di figure professionali coinvolte nel servizio, il profilo professionale, il titolo di studio, l'eventuale iscrizione ad albi, l'esperienza professionale maturata e il numero di ore settimanali in cui la figura professionale sarà dedicata al progetto.); In caso di raggruppamento, i requisiti di cui ai suddetti punti b.1), b.2) e b.3) dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

ART. 6- PROPOSTE PER LA CO-PROGETTAZIONE

In linea con le previsioni della programmazione di dettaglio definite nella scheda progetto validata e allegata alla convenzione stipulata tra il Comune di Caltagirone e l'Amministrazione centrale, per la realizzazione operativa dell'investimento in oggetto, e per il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi riferiti all'investimento a cui il progetto concorre, il DSS13 intende procedere alla co-progettazione.

Il Distretto DSS13, attraverso il presente progetto punta a sviluppare un sistema di servizi ben strutturato per le persone adulte con disabilità. Anche in considerazione del fatto che l'analisi della filiera dei servizi offerti in questo territorio evidenzia una certa frammentarietà e discontinuità nell'offerta medesima. Tale condizione è un limite alla possibilità di queste persone di integrarsi efficacemente nella società e di godere di una qualità di vita adeguata.

Il contesto del Calatino si distingue per alcune specificità. Molti adulti con disabilità, al termine del percorso scolastico, si trovano ad affrontare una significativa riduzione dei contatti sociali extrafamiliari, che aggrava il loro isolamento. Inoltre, i servizi offerti nella realtà territoriale calatina presentano carenze evidenti in termini di opportunità di autonomia, inclusione lavorativa, abitativa e sviluppo personale, mantenendo una visione prevalentemente medicalizzata e assistenzialistica.

Di fronte a queste sfide, il distretto mira a favorire la transizione verso un modello socio-sanitario integrato, che ponga maggiore attenzione alla riduzione dei condizionamenti fisici, sensoriali e psichici e alla lotta contro l'esclusione sociale, promuovendo l'uguaglianza di opportunità per le persone disabili.

L'intento del DSS è sperimentare un modello di accompagnamento delle persone con disabilità nella transizione verso una vita adulta autonoma nonché allo sviluppo di un progetto di vita personale che incida sulle dimensioni fondamentali dell'autonomia e della qualità della vita. L'iniziativa intende, quindi, non solo migliorare l'autonomia delle persone con disabilità ma anche stimolare un'evoluzione dell'intero sistema dei servizi, promuovendo l'innovazione e una maggiore personalizzazione dell'offerta.

L'importanza del progetto risiede nella possibilità di superare l'approccio medicalizzato, favorendo invece un'azione integrata e multidimensionale che tenga conto delle complesse esigenze delle persone con disabilità, al fine di promuoverne l'integrazione sociale, autonomia e una migliore qualità della vita.

Gli Enti interessati devono, sulla base delle indicazioni contenute nel citato AVVISO 1/2022, nonché delle indicazioni contenute nel presente avviso (scaturenti dalla specifica scheda progetto validata e allegata alla

convenzione stipulata tra il Comune di Caltagirone e l'Amministrazione centrale) presentare la propria idea progettuale.

L'intervento rientra nella linea d'intervento relativa ai percorsi di autonomia per persone con disabilità (1.2) e risponde all'obiettivo generale di accelerazione dei percorsi di vita indipendente e di de-istituzionalizzazione fornendo servizi sociali, socio-sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso il supporto della tecnologia informatica.

Conformemente a quanto specificato nel Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/2021 i progetti dovranno essere coerenti con le misure già in essere afferenti al Fondo per il dopo di noi (Progetti per il dopo di noi) e al Fondo nazionale per la non autosufficienza (Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, elaborate e adottate dal MLPS con D.D. n. 669 del 28 dicembre 2018 e s.m.i.), e dovranno comprendere tre linee di intervento, di cui la prima propedeutica alle altre due, ovvero:

A – Definizione e attivazione del **progetto individualizzato** e dei sostegni: compartecipazione alla elaborazione del PAI e attivazione sostegni attraverso servizi di accompagnamento, tutoring e potenziamento di abilità e autonomie (12 beneficiari), servizio di durata triennale da concludersi presumibilmente a marzo 2023.

L'attività dovrà essere funzionale a individuare gli obiettivi che si intendono raggiungere e i sostegni che si intendono fornire nel percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, tramite accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali, in una prospettiva di medio periodo e previa valutazione multidimensionale e interdisciplinare dei bisogni della persona con disabilità, attraverso il coinvolgimento di professionalità diverse (assistenti sociali, medici, psicologi, educatori, ecc.).

Le attività da intraprendere sono:

1. rafforzamento dell'équipe multidisciplinare a livello di ambito distrettuale;
2. valutazione multidimensionale dei bisogni individualizzata;
3. definizione del progetto individualizzato;
4. attivazione dei sostegni.

B - Abitazione: attivazione di sostegni domiciliari e a distanza (tele-monitoraggio, assistenza e tutoring per la gestione del domicilio negli spazi abitativi allestiti anche con dispositivi domotici e sistemi per l'assistenza a distanza; servizio di durata triennale da concludersi presumibilmente a marzo 2023.

Le attività da intraprendere sono:

1. Attivazione dei sostegni domiciliari e a distanza per l'autonomia abitativa;
2. Sperimentazione dell'assistenza e dell'accompagnamento a distanza per la permanenza nelle abitazioni in cui potranno vivere gruppi di persone con disabilità, a seguito dell'adattamento di spazi esistenti e della dotazione degli stessi con tecnologie avanzate e dispositivi domotici.
3. Supporto alla periodica rivalutazione delle condizioni abitative da modificare sulla base del progetto individualizzato;

C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto (formazione mirata) e accompagnamento per percorsi d'inclusione lavorativa anche mediante lavoro a distanza, servizio di durata triennale da concludersi presumibilmente a marzo 2023.

Nello specifico si punta al trasferimento di competenze digitali alle persone con disabilità beneficiarie del progetto, anche per consentire l'attivazione al lavoro anche da remoto. Gli interventi formativi dovranno essere previsti in modo coerente con le indicazioni scaturenti dai progetti personalizzati. Sono volti a sostenere l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro, attraverso: formazione tecnica e formazione per lo sviluppo delle competenze digitali. In questo quadro nel partenariato dovrà figurare un ETS accreditato come APL e un Ente di Formazione (accreditato ai sensi della vigente normativa regionale) al fine di realizzare percorsi d'inclusione socio-lavorativa basati su formazione, tirocini formativi, attivazione lavorativa e accompagnamento specialistico al lavoro per persone disabili come da LEP vigenti.

Le attività da intraprendere sono:

1. azioni di collegamento tra servizi sociali, agenzie formative, ASP, servizi per l'impiego ai fini della realizzazione di tirocini formativi, anche in modalità on line.
2. Formazione e tirocini
3. Accompagnamento specialistico al lavoro

Le attività di progetto sono sviluppate nel territorio di competenza del Distretto Socio Sanitario D13 ed hanno come beneficiari 12 persone affette da disabilità fisica e/o psichica residenti in uno dei Comuni facenti parte dello stesso distretto.

ART.7 - OBIETTIVI

Adottando il paradigma prospettato dalle richiamate "linee guida per la vita indipendente" la finalità assunta dal progetto è quella di migliorare l'autonomia e la qualità di vita delle persone disabili residenti nel distretto calatino, in linea con le "linee guida per la vita indipendente". Il progetto punta infatti a consentire ai beneficiari di vivere la propria vita con minori limitazioni, similmente a quanto esperito dalle persone senza disabilità. Gli obiettivi del progetto possono essere sintetizzati come segue:

- **Obiettivo Generale:** aumentare l'autonomia delle persone disabili, consentendo loro di vivere nel proprio domicilio e accelerare il processo di de-istituzionalizzazione attraverso un progetto di vita personalizzato che includa un insieme integrato di supporti e servizi, tra cui quelli ICT, domiciliari e comunitari.
- **Obiettivi Specifici:**
 - Ritardare il declino psicofisico e promuovere la socialità, contrastando i ricoveri impropri e favorire la de-istituzionalizzazione.
 - Predisporre progetti individualizzati per l'indipendenza, l'uscita dal nucleo familiare originale, e l'accesso a gruppi appartamento o alloggi per l'autonomia.
 - Garantire la massima indipendenza possibile per persone con disabilità grave senza sostegno familiare.
 - Realizzare soluzioni alloggiative innovative, compreso il cohousing.
 - Migliorare l'autonomia abitativa e l'accesso al lavoro, utilizzando anche la tecnologia informatica e la domotica.
 - Riformulare l'offerta di servizi per rispondere meglio ai bisogni delle persone disabili, tramite una pianificazione personalizzata.
 - Sviluppare un prototipo di modello operativo a livello distrettuale, in linea con le normative, basato sui progetti di vita individuali.
 - Migliorare l'occupabilità attraverso la formazione nel settore dell'economia verde e della transizione digitale.
 - Coinvolgere maggiormente il sistema pubblico nel collocamento mirato delle persone disabili per favorire l'inclusione lavorativa.
 - Creare condizioni favorevoli per l'ingresso nel mondo del lavoro delle persone disabili.
 - Predisporre percorsi formativi e di accompagnamento al lavoro personalizzati.

Inoltre, il progetto mira a contribuire agli obiettivi dell'Investimento 1.2 (M5C2-7 e M5C2-8) tramite la ristrutturazione degli spazi abitativi e la fornitura di dispositivi ICT per migliorare l'autonomia in ambito domestico e lavorativo, oltre a offrire formazione per lo sviluppo di competenze digitali essenziali.

ART. 8 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E RISORSE

In aderenza agli obiettivi delineati nel quadro del progetto distrettuale M5C2-1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", finanziato a valere il programma Next Generation EU dell'Unione Europea, si stabiliscono le modalità operative e le disposizioni finanziarie per la sua implementazione nel distretto socio-sanitario di Caltagirone.

Gli Enti interessati a partecipare alla co-progettazione, sono tenuti a presentare una proposta di intervento che risponda ai criteri e agli obiettivi specificati nelle Linee di indirizzo per i progetti di vita indipendente, come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, e coerentemente con quanto previsto dalla Legge di Bilancio 2022 (Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, articoli da 162 a 168). Tali proposte dovranno focalizzarsi sulla creazione di un sistema di assistenza continuativo, che promuova l'accessibilità semplificata ai servizi, garantisca un approccio di presa in carico che sia al contempo multidimensionale ed integrato, e miri al rafforzamento delle strutture territoriali dedicate alla domiciliarità.

A tal fine il MLPS ha stanziato per il Distretto Socio-Sanitario DSS13 complessivi 714.979,35 euro, IVA inclusa.

Di questa somma, una quota pari a **333.967,00** euro, IVA inclusa, è stata specificamente allocata per la realizzazione di itinerari personalizzati di supporto all'autonomia abitativa e/o all'inserimento lavorativo di 12 soggetti affetti da disabilità fisiche e/o psichiche, identificati come beneficiari diretti del processo di co-progettazione. Le modalità di allocazione di tali risorse seguono le linee guida ministeriali e le indicazioni fornite nella scheda di progetto, allegata alla convenzione sottoscritta tra il Comune di Caltagirone e l'Amministrazione Centrale, e precisamente:

Azioni	Attività	Descrizione	Costo unitario	Costo totale IVA inclusa nel Triennio
A – Definizione e attivazione del progetto individualizzato	A.4 - Attivazione sostegni (Costo di gestione)	A4. PAI e attivazione sostegni (servizi di accompagnamento, tutoring e potenziamento abilità e autonomie) per 12 beneficiari.	6.250,00 €	75.000,00 €
B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza (Costo di gestione)	Attivazione sostegni domiciliari e a distanza (tele-monitoraggio, assistenza e tutoring per la gestione del domicilio)	40.000,00 € (costo annuo)	120.000,00 €
C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza	C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi	Affidamento APL e Enti Fp per formazione e per tirocini formativi e attivazione lavorativa e accompagnamento LEP - F2) e LEP N) DM 4/2018 - parametrato secondo UCS circolare ANPAL 9/5/2022	40.000,00 € (costo annuo)	120.000,00 €
		Servizio specialistico di supporto e accompagnamento al lavoro ed inclusione sociale persone disabili e svantaggiati come da LEP - F1) e LEP N) DM 4/2018 parametrato secondo UCS circolare ANPAL 9/5/2022	14.917,00 €	14.917,00 €
		Educatore/psicologo per accompagnamento inclusione socio lavorativa 162 h/uomo		4.050,00 €
TOTALE				333.967,00

Il soggetto interessato, tenendo anche conto delle indicazioni del PIANO OPERATIVO distrettuale e delle prescrizioni di cui al citato AVVISO 1/2022, deve presentare la propria idea progettuale esponendo attività e



metodologia d'intervento proposta per dare assistenza e supporto alle persone disabili in coerenza con le previsioni di cui alla misura **M5C2- 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità. (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro) – CUP: B94H22000200006.**

ART. 9 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E DEL PROGETTO

I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di co-progettazione dovranno far pervenire entro le **ore 12 del giorno 19/04/2023**, al protocollo del Comune di Caltagirone la propria istanza di partecipazione, unitamente agli allegati di seguito indicati.

L'instestazione del plico dovrà riportare la seguente dicitura:

“PROPOSTA DI CO-PROGETTAZIONE - PIANO OPERATIVO – M5C2- 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità. (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro) – CUP: B94H22000200006, CIG: B1088F3589

L'istanza di partecipazione alla manifestazione di interesse comprensiva di dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di partecipazione di cui al precedente art. 5, **redatta dai partecipanti secondo il modello allegato**, completa di ogni sua parte, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e sottoscritta dal legale rappresentante o legale rappresentante dell'Ente capofila (nel partenariato dovrà figurare un ETS accreditato come APL e un Ente di Formazione accreditato ai sensi della vigente normativa regionale), dovrà contenere:

- la completa denominazione dell'Ente, la forma giuridica, la sede legale, i numeri di C.F. e P.IVA;
- le generalità del legale rappresentante;
- la dichiarazione di voler partecipare alla presente procedura, accettandone tutti i termini e le condizioni;
- il nominativo del referente dell'Ente o dell'ATS per l'azione, l'indirizzo di posta elettronica certificata designato per ricevere comunicazioni, il numero di telefono, indirizzo di posta elettronica ordinaria.
- la proposta progettuale (**redatta utilizzando lo schema allegato**) e contenente altresì il piano finanziario;
- copia dello statuto e dell'atto costitutivo dell'organizzazione/i proponente/i;
- copia dell'atto costitutivo dell'ATS o dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS (entro 20 giorni) in caso di selezione del progetto proposto;
- indicazione del soggetto che assume il ruolo di capofila e le attività svolte da ciascun componente;
- ulteriori allegati ritenuti utili dal partecipante, ai fini della attribuzione dei punteggi previsti dal presente avviso.

Saranno considerate ammissibili, le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dal presente Avviso;
- presenza dei requisiti in capo al soggetto partecipante indicati nel presente Avviso;
- rispetto dei requisiti relativi agli ambiti tematici di intervento ed alle modalità attuative individuate nel presente Avviso e nei documenti richiamati.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni riguardo la documentazione presentata.

ART. 10– CRITERI DI VALUTAZIONE DEI SOGGETTI ED ESAME DELLE PROPOSTE

Una Commissione Tecnica formata da Dirigenti e Funzionari del Comune di Caltagirone avrà il compito di scegliere il soggetto con cui collaborare per co-progettare e attuare il progetto sulla base di un apposito accordo di partenariato.

La Commissione tecnica si riunirà entro 5 giorni dalla scadenza del presente invito e valuterà in base ai seguenti criteri:

Critério	Punteggio
Esperienza nella progettazione e realizzazione di servizi sociali di assistenza domiciliare, esperienze analoghe in cui siano stati sperimentati percorsi di integrazione socio-sanitaria e domiciliarità assistita	MAX 5 PUNTI
Qualità e profilo plurisettoriale della rete (ATS/RTI) di Enti che si candida alla co-progettazione (n. e settori intercettati), coerenza del partenariato rispetto dell'idea progettuale oggetto dell'avviso	MAX 5 PUNTI
Capacità amministrativa di monitoraggio e di documentazione delle prestazioni e dell'attività svolta Competenze rispetto nella gestione, rendicontazione e monitoraggio di fondi Nazionali e dell'Unione Europea anche attraverso piattaforme digitali (ReGIS)	MAX 10 PUNTI
Servizi aggiuntivi e migliorativi rivolti all'utenza e/o al sistema istituzionale	MAX 5 PUNTI
Capacità d'immediata cantierabilità (disponibilità di risorse umane, materiali e immateriali)	MAX 5 PUNTI
Qualità e coerenza della proposta progettuale riferita agli obiettivi dell'Avviso 1/2022 investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", Linee di attività (Progetto individualizzato, abitare, lavoro)	MAX 20 PUNTI
TOTALE	50 PUNTI

Saranno ammesse le manifestazioni di interesse che raggiungeranno un punteggio uguale o maggiore a 30 punti su 50. Sarà invitato al Tavolo di co-progettazione l'Ente che avrà conseguito il miglior punteggio.

ART.11 – MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura si svolgerà nelle seguenti fasi distinte:

- Acquisizione delle adesioni;
- Valutazione delle proposte nel rispetto dei criteri definiti dal presente Avviso;
- Convocazione dell'Ente che ha raggiunto il maggior punteggio e convocazione del Tavolo di co-progettazione per l'elaborazione del progetto definitivo in forma concertata con la possibilità di apportare variazioni al progetto selezionato.

L'amministrazione procedente si riserva di interrompere la presente procedura in una qualunque delle fasi sopra descritte e/o di decidere di procedere autonomamente.



ART. 12 - NORME CAUTELATIVE

Il presente avviso viene diramato a fini esplorativi per individuare soggetti affidabili ed idonei per la co-progettazione e la realizzazione della proposta progettuale di cui al presente Avviso e, pertanto, non impegna in alcun modo il Comune Capofila ad instaurare forme di collaborazione con gli enti aderenti. Il Comune si riserva il diritto, senza che possano essere sollevate obiezioni o eccepiti diritti di sorta, di sospendere e/o annullare la procedura per circostanze sopravvenute e/o per propria decisione discrezionale ed insindacabile, senza riconoscere alcun compenso e/o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti partecipanti e per le spese eventualmente sostenute. Resta inteso che dal presente avviso non deriva, in ogni caso, alcun accordo di natura economica, che si attiverà solo nel caso di approvazione e completamento dell'iter della co-progettazione e stipula di apposita Convenzione.

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare l'Ufficio Piano del Distretto capofila al seguente indirizzo mail glamonica@comune.caltagirone.ct.it

ART. 13 PUBBLICAZIONE

Il presente avviso è pubblicato sul sito del Comune di Caltagirone e dei Comuni del Distretto nell'apposita sezione AVVISI. Gli esiti della valutazione saranno pubblicati con le medesime modalità.

ART. 14 DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 101/2018 e dal Regolamento UE 2016/679 GDPR ("Regolamento"), i dati personali, raccolti ai fini della manifestazione di cui trattasi, saranno trattati da parte del Comune di Caltagirone, in qualità di Titolare del Trattamento.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Caltagirone, P/za Municipio 1, Codice fiscale: 82000230878. P. IVA: 00259220879. Telefono: +39 0933/41111. Posta Elettronica: protocollo.caltagirone@pec.it.

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale, nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura.

ART. 15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Concetta Di Dio, funzionario del Comune di Caltagirone e del Distretto Socio Sanitario 13.

ART. 16 DISPOSIZIONE FINALI

Eventuali richieste di chiarimenti in merito ai contenuti della presente manifestazione di interesse potranno essere trasmesse all'indirizzo E-mail _____

Non saranno esaminati i chiarimenti pervenuti ad altri indirizzi di posta elettronica o con altre modalità.

Si allega:

- Modello di istanza di partecipazione
- Modello di presentazione della proposta progettuale

Data 29/03/2024

Il Dirigente
dott.ssa Giovanna Terranova